22 febbraio 2013 12:06

U.E.: Immigrazione. Ue uniformera' standard per rifugiati

Uniformare gli standard per l'accoglienza dei rifugiati politici. E' il progetto al quale sta lavorando l'Unione Europea che al tempo stesso si prepara a varare l'Eurosur, il sistema di sorveglianza delle frontiere.
Ne ha parlato stamani la commissaria europea per gli Affari Interni, Cecilia Malmstrom, che a Torino ha incontrato studenti e rappresentanti delle istituzioni e della societa' civile nel secondo appuntamento del ciclo 'Dialogo con i cittadini' organizzato in Italia dalla Commissione Europea. Due ore di domande e risposte che, come gia' il 30 novembre a Napoli, hanno coinvolto le centinaia di persone che hanno partecipato alla giornata di persona, al Teatro Regio di Torino, o attraverso twitter.
Dopo il debutto a Napoli sul tema dell'occupazione, questa volta gli argomenti erano la protezione dei cittadini e la sicurezza. Domande e risposte hanno spaziato dall'agenzia Frontex per il controllo delle frontiere alla condizione di Rom e rifugiati, dal cybercrimine alla pedopornografia. 'Stiamo lavorando - ha detto Malmstrom - perche' in tutti i paesi membri le persone che chiedono asilo politico siano trattate con la stessa accoglienza e le stesse procedure'.
La commissaria, inoltre, si e' detta 'molto preoccupata' delle condizioni di vita in alcuni Cie (centri di identificazione ed espulsione): 'so che in alcune regioni italiane - ha detto - ci sono situazioni problematiche, stiamo lavorando per cercare di migliorare queste situazioni'. Ma, a chi le ha chiesto se e' in vista una norma comune per le espulsioni, ha risposto che 'no, al momento non e' possibile una legislazione comune'.
Nel frattempo, l'Unione Europa si prepara a varare l'Eurosur, un sistema 'che consentira' di migliorare la sicurezza delle frontiere ma anche - ha osservato - di salvaguardare chi cerca un approdo Nella Ue dopo avere viaggiato sui natanti. Dovrebbe entrare in funzione nel prossimo autunno'.
L'espansione del crimine transfrontaliero, delle ecomafie e del cybercrimine sono fenomeni preoccupanti - ha ammesso la commissaria europea. Nell'ultimo caso ancora di piu' perche' diffonde la pedopornografia: 'L'abuso dei piccoli, spesso di bambini piccolissimi - ha sottolineato Cecilia Malmstrom - e' un crimine orribile, contro il quale occorre che tutti i paesi adottino una legislazione chiara e che si impegnino ad identificare i bambini che subiscono violenze, che spesso si trovano in paesi lontani dall'Unione Europea'.